COMUNE DI NAPOLI

Delibera n.72 del 10.12.2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:modifiche al regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006. (allegati: n.2 emendamenti e proposta di I.C. n. 832761 del 7/11/2013).

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI	P		
1) ADDIO GENNARO	P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	Assente
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	P
6) CAIAZZO TERESA	P	30) MARINO SIMONETTA	P
7) CAPASSO ELPIDIO	Assente	31) MAURINO ARNALDO	P
8) CASTIELLO GENNARO	Assente	32) MOLISSO SIMONA	Assente
9) COCCIA ELENA	P	33) MORETTO VINCENZO	P
10) CROCETTA ANTONIO	P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
11) ESPOSITO ANIELLO	P	35) NONNO MARCO	P
12) ESPOSITO GENNARO	Assente	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	P	37) PALMIERI DOMENICO	P
14) FELLICO ANTONIO	P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	P	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	Assente	40 RUSSO MARCO	Assente
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	P
18) GALLOTTO VINCENZO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GRIMALDI AMODIO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GUANGI SALVATORE	P	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IANNELLO CARLO	Assente	45) VARRIALE VINCENZO	P
22) IZZI ELIO	Assente	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario del Comune dr. F. Maida

Il Presidente, pone all'esame dell'Aula la proposta d'iniziativa consiliare protocollo n. 832761 del 7/11/2013 a firma del consigliere Borriello A., avente ad oggetto: modifiche al Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006".

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Affari Istituzionali, Trasparenza e a tutte le Municipalità.

Fa presente, inoltre che la Commissione Affari Istituzionali ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale, la Commissione Trasparenza non ha espresso parere in quanto la seduta appositamente convocata è andata deserta per mancanza del numero legale e le Municipalità 4^, 8^ e 6^ alla unanimità hanno espresso parere favorevole.

Cede la parola al consigliere Borriello A. per l'illustrazione.

Il consigliere Borriello A., chiarisce che con l'atto si propone di modificare il comma 2 dell'articolo n.6 del regolamento attualmente in vigore, che afferma che " per l'indizione del Referendum è necessaria la raccolta, entro il 31 dicembre, di un numero di firme non inferiori a quattro per cento e non superiore al cinque per cento degli elettori iscritti nelle lista elettorali del Comune di Napoli alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, **con il seguente** " *per l'indizione del referendum è necessaria la raccolta, entro 90 giorni dalla messa a disposizione da parte del Comune al Comitato referendario delle schede vidimate per la raccolta delle firme di cui all'ultimo comma del presente articolo, di un numero di firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli non inferiore a ventimila*".

Il Presidente, informa l'Aula che il Vicesegretario Generale fa rilevare che nelle osservazioni del Segretario Generale si fa presente che la proposta di modifica va in contrasto con altri articoli del Regolamento.

Il consigliere Borriello A., concorda con la modifica degli articoli del Regolamento.

Il Presidente, precisa che il Vicesegretario Generale osserva che se affermiamo che si può fare la raccolta delle firme durante tutto l'anno, non si può dire che si depositano entro il 3 gennaio dell'anno successivo, pertanto, suggerisce di scrivere: *"Entro le ore 12:00 del mese successivo a quello con cui sono state raccolte le firme".*

Entra in aula il consigliere Mansueto (presenti 37).

Il consigliere Borriello A. accoglie la modifica proposta.

Il Presidente, chiarisce, ancora, che il Vicesegretario Generale suggerisce di scrivere: *"Le schede siano fornite a cura e spese del comitato e che l'attività degli uffici sia sottoscritta alla mera vidimazione".*

Il consigliere Borriello A., concorda con la modifica proposta che consentirà di poter svolgere i referendum.

Il Presidente, ritiene che i suggerimenti proposti vanno formalizzati in emendamenti.

Il consigliere Borriello A., fa suoi i suggerimenti proposti formalizzandoli in emendamenti.

Il Presidente, pone in votazione il primo emendamento fatto proprio dal consigliere Borriello A., che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Il primo comma dell'art. 7 del regolamento viene sostituito dal seguente periodo:

"Le firme raccolte devono essere depositate entro le ore 12,00 del terzo giorno del mese successivo a quello in cui scade il termine del novantesimo giorno previsto nel comma 2 del precedente articolo 6; se festivo, entro le ore 12,00 del primo giorno feriale successivo".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 1)

Il Presidente, pone in votazione il secondo emendamento fatto proprio dal consigliere Borriello A., che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.2

Nella parte dispositiva, comma 2 dell'articolo 6 del Regolamento dopo la parola ventimila e prima del punto aggiungere il seguente periodo:

"fermo restando che le schede siano fornite a cura e spese del comitato e che l'attività degli uffici sia circoscritta alla mera vidimazione".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 2)

Il Presidente, terminato l'esame degli emendamenti e constato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di d'iniziativa consiliare protocollo n. 832761 del 7/11/2013 , assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n 37 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto,

alla unanimità

DELIBERA

l'approvazione della proposta d'iniziativa consiliare protocollo n. 832761 del 7/11/2013 avente ad oggetto: modifiche al Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini,

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006 con n.2 emendamenti precedentemente approvati:

Emendamento n.1

Il primo comma dell'art. 7 del regolamento viene sostituito dal seguente periodo:

"Le firme raccolte devono essere depositate entro le ore 12,00 del terzo giorno del mese successivo a quello in cui scade il termine del novantesimo giorno previsto nel comma 2 del precedente articolo 6; se festivo, entro le ore 12,00 del primo giorno feriale successivo".

Emendamento n. 2

"fermo restando che le schede siano fornite a cura e spese del comitato e che l'attività degli uffici sia circoscritta alla mera vidimazione".

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:
- n.2 emendamenti;
- delibera di Iniziativa consiliare prot n. 832761 del 7/11/2013 composta da n.5 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati

Il Coordinatore
Dr. G. Seal

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Vicesegretario Generale
Dr. F. Maida

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 23 DIC. 2004
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).-

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a

P.R.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. **Firma**

(allegato 1)

Emendamento n.1 fatto proprio dal consigliere Borriello A.

Il primo comma dell'art. 7 del regolamènto viene sostituito dal seguente periodo:

"Le firme raccolte devono essere depositate entro le ore 12,00 del terzo giorno del mese successivo a quello in cui scade il termine del novantesimo giorno previsto nel comma 2 del precedente articolo 6; se festivo, entro le ore 12,00 del primo giorno feriale successivo".

(allegato 2)

Emendamento n. 2 fatto proprio dal consigliere Borriello A.

"fermo restando che le schede siano fornite a cura e spese del comitato e che l'attività degli uffici sia circoscritta alla mera vidimazione".

P.G. n° 83 2761 del 7 novembre 2013

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera consiliare

Oggetto: Modifiche al regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini (approvato dal consiglio comunale nella seduta del 28 marzo 2006 con delibera n. 16)

Premesso :

- Che in attuazione degli articoli 12 e seguenti dello Statuto Comunale, in data 28 Marzo 2006 con delibera n. 16 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 28 Marzo 2006 il "regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini";

- Che l'articolo 6, secondo comma del citato regolamento prevede che " per l'indizione del Referendum è necessaria la raccolta, entro il 31 dicembre, di un numero di firme non inferiori a quattro per cento e non superiore al cinque per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente";

- Che l'articolo 14 dello statuto comunale prevede che "il referendum può essere indetto ad iniziativa di un numero di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli non inferiore a ventimila;

- che l'attuale formulazione della norma può determinare che tra il momento in cui vengono messi a disposizione del comitato referendario i moduli per la raccolta delle firme ed il termine previsto inderogabilmente al 31 Dicembre possono intercorrere un numero di giorni non sufficiente per la raccolta delle firme, in quanto si attribuisce implicitamente un potere alla buona volontà degli uffici, i quali potrebbero ritardare nel mettere a disposizione del comitato referendario i moduli vidimati per la raccolta delle firme;

- che l'obiettivo dello Statuto e del regolamento è di favorire la partecipazione e di rendere fruibile lo strumento del referendum:

- che per la raccolta delle firme deve essere consentito un congruo lasso temporale, che in ogni caso non pare possa essere inferiore ai novanta giorni, dal momento in cui vengono messi a disposizione del comitato referendario i moduli vidimati da parte degli uffici del Comune;

- che il numero delle firme fissato dall'articolo 14 dello Statuto Comunale fissava era di ventimila e che dal momento in cui lo Statuto Comunale è stato approvato la popolazione residente è diminuita in modo significativo, per cui tale numero di firme appare oggi più che congruo se rapportato all'attuale popolazione residente

© IDAutomation.com, Inc. 1999-2006.

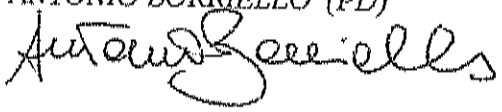
DELIBERA quanto segue:

*Nel regolamento comunale di cui in oggetto all'**articolo 6 il comma 2** attualmente in vigore è sostituito dal seguente che lo sostituisce integralmente :*

"per l'indizione del referendum è necessaria la raccolta, entro 90 giorni dalla messa a disposizione da parte del Comune al Comitato referendario delle schede vidimate per la raccolta delle firme di cui all'ultimo comma del presente articolo, di un numero di firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli non inferiore a ventimila."

IL CONSIGLIERE COMUNALE

ANTONIO BORRIELLO (PD)



(2)

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Segreteria Generale

- 4 DIC. 2013

Prot. N. .....

919232
04/12/2013

Al Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Commissioni

Oggetto: richiesta parere tecnico su proposta di deliberazione di iniziativa consiliare: "*modifiche al Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 marzo 2006 con delibera n. 16*".

In merito alla proposta di modifica del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, con l'inserimento di un nuovo comma 2 dell'articolo 6, si formulano le seguenti considerazioni.

L'espressione "*messa a disposizione da parte del Comune al Comitato referendario delle schede vidimate per la raccolta delle firme*" è da intendersi nel senso che le schede sono fornite dal Comitato ed il Comune provvede alla vidimazione delle stesse. Occorre, quindi, modificare l'articolato chiarendo questo riparto di competenze tra Comitato e Comune al fine di chiarire che i costi della predisposizione delle schede per la raccolta firme sono a carico del Comitato promotore, come del resto accade per le consultazioni referendarie nazionali.

La previsione del termine di 90 giorni, per effettuare la raccolta delle firme, decorre da un evento la cui data non è certa (consegna delle schede vidimate) e ciò può comportare uno slittamento in avanti della tempistica delle operazioni di raccolta firme e l'impossibilità del rispetto del termine del 3 gennaio, previsto dall'articolo 7, per il deposito delle firme raccolte presso la Segreteria Generale. Occorre, quindi, rendere compatibile la tempistica della raccolta firme con quella del deposito delle stesse presso la Segreteria Generale.

Il nuovo comma 2 dell'articolo 6 prevede una revisione, in diminuzione, del numero di firme da raccogliere a sostegno del referendum, fissandolo in un minimo di ventimila firme. Tale nuova formulazione trova il suo sostegno giuridico nella previsione di cui all'articolo 14, comma 1 dello Statuto del Comune di Napoli ed agevola, con la riduzione del numero di firme necessarie, il ricorso ad uno degli strumenti di democrazia partecipativa che il quadro ordinamentale interno assicura ai cittadini. Con tali osservazioni si esprime parere favorevole.

Il Coordinatore

(3)

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012. Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare pervenuta ai Servizi Finanziari in data 27.12.2013 prot. IX 1372

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Con lo schema in esame si propone di apportare modifiche al Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.03.2006 con delibera n.16 nel senso che all'art. 6 il comma 2 attualmente in vigore venga così di seguito integralmente sostituito:

" *per l'indizione del referendum è necessaria la raccolta, entro 90 giorni dalla messa a disposizione da parte del Comune al Comitato referendario delle schede vidimate per la raccolta delle firme di cui all'ultimo comma del presente articolo, di un numero di firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli non inferiori a ventimila*" .

Letto il parere tecnico favorevole del Coordinatore di cui alla nota allegata pg/919232 del 4.12.2013;

Rilevato che dalla presente proposta non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello

Proposta di Delibera di iniziativa consiliare "*Modifiche al regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini (approvato dal consiglio comunale nella seduta del 28 marzo 2006 con delibera n. 16)*"

Osservazioni del Segretario Generale

Letto il parere di regolarità tecnica che esprime parere favorevole con osservazioni.

Visto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, afferma: "*Rilevato che dalla presente proposta non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente, si esprime parere di regolarità contabile favorevole*".

Con la proposta in esame il Consiglio Comunale intende modificare il Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, sostituendo il comma 2 dell'articolo 6. Con la proposta in esame si prevede un termine di "*90 giorni, dalla messa a disposizione da parte del Comune al Comitato referendario delle schede vidimate per la raccolta delle firme [...]*" ed un numero di firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Napoli non inferiore a ventimila.

Per quanto attiene al termine di 90 giorni previsto nella riformulazione del comma 2 dell'articolo 6, si richiama quanto espresso nel parere tecnico, che ha evidenziato la necessità di rapportare tale termine con quello ulteriore previsto dall'articolo 7 per il deposito delle firme raccolte presso la Segreteria Generale.

Si rinvia, altresì, alla considerazione, espressa nel parere tecnico, sulla necessità che le schede per la raccolta firme siano fornite dal Comitato promotore e che il compito degli uffici comunali sia limitato alla vidimazione delle stesse.

Per quanto attiene alla revisione del numero di firme necessarie per sostenere la proposta referendaria la previsione in diminuzione proposta appare in linea con la previsione statutaria in materia.

L'articolo 8, del D.lgs. 267/2000, al comma 3 e 4 prevede che: "*Nello statuto devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonché procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Possono essere, altresì, previsti referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini. Le consultazioni e i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.*" .

Spettano all'organo deliberante le valutazioni, di natura discrezionale, ai fini dell'adozione dell'atto, previo l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico, fermo restando la coerenza dell'azione amministrativa con i principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.

Napoli,

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso

03-02-14